



È morta la divina Sarah Vaughan

Sarah Vaughan (nella foto), la grande voce del jazz, è morta martedì sera nella sua villa in California. Aveva sessantasei anni, da tempo era malata di cancro ai polmoni...

PAGINA 27

Ingrao: «Gli extracomunitari non sono nemici da respingere alle frontiere». Condanna del Vaticano Solo La Malfa canta vittoria. Cauti Craxi, De Michelis si dissocia

Tutti contro Martelli «No ai soldati antimigrati»

Ma l'America cosa ha insegnato?

OTTAVIO CECCHI

Da che parte attaccheranno, dunque, gli immigrati clandestini? Il linguaggio militare è legittimo dopo l'appello del vicepresidente del Consiglio, onorevole Martelli, all'esercito, alla marina e all'aviazione...

Il destino di arrivare sempre tardi sembra un privilegio del nostro paese. Si potrebbe compilare una storia dei ritardi a cominciare, per non andare troppo indietro, dall'unità nazionale. E in ritardo siamo anche oggi. Non è un segreto per nessuno che gli Stati Uniti d'America, in materia di immigrazione, hanno avuto i loro grossi problemi...

Perché l'Europa. Non v'è perfezione in America e non v'è in Europa. Un continente che ha visto Auschwitz ha oggi poco da insegnare in materia di rispetto delle particolarità e delle culture dei suoi popoli...

Nella legge sull'immigrazione ci era sembrato di scorgere in filigrana qualche segno di questo modo di vedere le cose. Ecco perché non troviamo motivi di pentimento, ecco perché ci meraviglia la mossa improvvisa dell'onorevole Martelli...

ANNA MORELLI

ROMA. Indignata la reazione di Pietro Ingrao: «Si presentano coloro che stanno per sbarcare come nemici, con un danno profondo nella coscienza civile nazionale in cui sono già vistosi i segnali di intolleranza razzista».

tempo di Moro». Giovanni Paolo II ieri mattina in un convegno ad Ariccia ha sollecitato «una carta europea sulla mobilità umana».

ALCESTE SANTINI GIORGIO SGHERRI A PAGINA 5

Occhetto: «Noi non siamo convertiti al presidenzialismo»

Andreotti a Craxi: il Pci può attendere

Preoccupato dalla compattezza politica del governo Andreotti manda un invito a Craxi e La Malfa: «Non fatevi ammalare dalla sirena comunista. Per ora restiamo uniti e guardiamo congiuntamente all'evoluzione del Pci. Poi, in futuro, ognuno sarà libero di andare dove ritiene più opportuno».

GILDO CAMPESATO

ROMA. Il mal sottile della politica italiana? Il timore di «scavalchi» risponde Andreotti. E allora per evitare di essere vittima di una rincorsa al Pci tra Psi e Pri il presidente del Consiglio manda un messaggio agli alleati...

ne diretta dal presidente della Repubblica ma non in modo isolato bensì nel contesto complessivo delle riforme istituzionali. Su questo tema interviene con un articolo che appare oggi su Repubblica anche il segretario del Pci Achille Occhetto.

A PAGINA 4

In Parlamento obiezione contro le spese militari

quota, per destinarla a progetti di pace. Alla campagna hanno aderito parlamentari comunisti, verdi, arcobaleno, radicali e demoproletari.

PAGINA 10

Arafat oggi a Roma Peres farà il governo

«Esponenti politici fra cui il segretario del Pci Occhetto, ieri sera Arafat è stato ricevuto a Parigi dal presidente Mitterrand insieme a Jimmy Carter. E intanto in Israele il laburista Peres ha annunciato di avere ora la maggioranza per formare il governo».

PAGINA 12

Coppe Vincono Milan e Juventus

grado di garantire alle due squadre italiane di vincere la partita di ritorno, che si preannunciano particolarmente difficili, considerando l'esiguità del risultato. La Juve, specialmente ha subito due gol che nel compuo finale potrebbero risultare determinanti.

NELLO SPORT

Lituania e Germania nei colloqui con Baker Shevardnadze negli Usa Il vertice è più vicino

Tra Usa e Urss le ombre si allontanano dopo le schiarite in Lituania. I due ministri degli Esteri, James Baker e Eduard Shevardnadze, hanno cominciato ieri i loro colloqui lasciandosi alle spalle il momento più brutto della crisi, che rischiava di mettere in forse lo stesso summit Bush-Gorbaciov.

DAL NOSTRO INVIATO SIEGMUND GINZBERG

WASHINGTON. Bush e Baker possono ora tirare un sospiro di sollievo. Avevano già fatto intendere, in mille modi, che non avevano nessuna voglia di rompere con Mosca per la Lituania.

SERGIO SERGI A PAGINA 13



Eduard Shevardnadze

INTERVISTA A BOBBIO

«Sinistra, devi reagire»

«Finalmente vedo che la prospettiva della sinistra italiana può essere sbloccata. Ma nello stesso tempo il tarlo del dubbio che è sempre in me, mi fa dire che quello che sta avvenendo all'Est è un segnale non troppo incoraggiante».

GIANCARLO BOSETTI

Se si guarda con spregiudicatezza quello che sta accadendo - dice Norberto Bobbio - in particolare dopo i risultati delle prime elezioni nell'Est europeo, non si può non vedere che «la crisi del sistema comunista, della collettivizzazione integrale, del potere monocratico, rischia di avere conseguenze sul socialismo in generale».

corunismi e socialismi hanno in comune, vale a dire l'idea di una preminenza del settore pubblico su quello privato nella sfera economica, e quindi della regolazione dall'alto dell'economia.

A PAGINA 7

«Sento riaffiorare principi reazionari» Il filosofo lancia l'allarme

«che tutto si aggiusta da sé. Invece per Bobbio «bisogna ricominciare proprio dalla ricerca dei modi in cui correggere le storture del mercato, il suo indifferentismo morale».

Mentre i riconoscimenti gli giungono ora da tutta la sinistra, Bobbio - che peraltro non appare neppure del tutto persuaso di essersi meritati - mostra gli ostacoli e le difficoltà che vede, spiega le direttrici di lavoro su cui sente di dover insistere, e non nasconde i suoi dubbi.

A PAGINA 7

Stratagemma istituzionale in Belgio. La nuova normativa approvata dal Parlamento

«Non firmo quella legge sull'aborto» Re Baldovino si dimette per 48 ore

Il Belgio è senza re. Ma per poco: Baldovino di Sassonia-Coburgo che si è, per così dire, «dimesso» l'altra notte, ritorna ad essere re oggi stesso, quando Camera e Senato decreteranno la fine della «impossibilità di regnare» che il governo gli ha attribuito.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PAOLO SOLDINI

BRUXELLES. Il Parlamento belga approva, dopo anni di discussioni appassionate, una legge che depenalizza l'aborto. Al re quella legge non piace, anzi, la giudica in irrimediabile contrasto con la propria coscienza.

comunità linguistiche che si detestano cordialmente in un sistema di equilibri che, tra province, regioni, comunità, comuni con minoranze garantite, garanzie per le minoranze e via di questo passo, è sicuramente il più complicato d'Europa.

costituenti doveva coprire il caso di una grave malattia, di una crisi di follia (capita nelle migliori famiglie) o comunque di un impedimento alla libertà del sovrano.

Il miracolo di un così straordinario salvataggio di capre e di cavoli è da ascrivere al merito dei padri della Costituzione che quando la scrissero, nel 1830, prevedettero in un articolo, l'82, l'eventualità di una

Quest'informazione senza legge

FRANCO BASSANINI

Una importante decisione della Corte costituzionale, sul caso Fiat-Gemina-Corriere della Sera. Una battaglia vinta, alla Camera, sulla legge antitrust. C'è un filo comune (a parte, com'è ovvio, la Fiat)?

retroattivamente, senza sciogliere complessivamente il nodo di una disciplina dell'intero settore delle comunicazioni di massa.

ve o volte a smantellare i trust esistenti. Un chiaro, incoraggiante messaggio per la battaglia che sta per aprirsi alla Camera sulla legge Mammì.

A PAGINA 3